

Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica (NURV)

Parere sulla corretta applicazione delle metodologie di valutazione sulla proposta del “Piano ambientale ed energetico regionale – PAER 2012-2015”, ai sensi dell'art.3, comma 2 lett.a) del Regolamento 24/R/2011, ai fini dell'esame del CTD.

II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della G.R. n. 498 dell'11/6/2012 e del successivo decreto del Presidente della G.R. n.171 del 1/10/2012, nella seduta del 17 dicembre 2012, presenti i seguenti componenti:

Componenti		Supplenti	
Elira Pisani	Si		
Paolo Baldi	Si		
Maria Chiara Montomoli	Si		
Marco Chiavacci	No	Mauro Mattolini	Si
Paola Bigazzi	No		
Patrizia Lattarulo	No	Giuseppe Gori	Si

è altresì presente fra i supplenti Diletta Landini Piccardi;

visti

- la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 “Norme in materia di programmazione regionale” e ss.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale del 23/6/2011, n. 24/R “Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale) e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);
- la decisione di Giunta regionale del 27/6/2011, n.2 “Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e al valutazione dei piani e programmi regionali”;

preso atto

- che è stato presentato il documento relativo alla proposta del “Piano ambientale ed energetico regionale - PAER 2012-2015” per l'esame e la validazione da parte del NURV della corretta applicazione delle metodologie di valutazione sulla proposta di piano;
- che l'analisi degli effetti attesi ambientali, territoriali e sulla salute umana sono stati valutati nell'ambito della procedura VAS e pertanto, l'analisi degli effetti nell'ambito del documento di piano è limitata ai profili socio economici;

verificata

la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal regolamento 24/R/2011 ed al Modello analitico;

esaminata

la "Sezione valutativa" della proposta del "*Piano ambientale ed energetico regionale – PAER 2012-2015*" composta da:

- valutazione di coerenza esterna;
- valutazione di coerenza interna;
- analisi di fattibilità finanziaria;
- valutazione degli effetti socio-economici (VESE);
- sistema di monitoraggio;

osserva che

valutazione di coerenza esterna (orizzontale e verticale): è stata condotta correttamente secondo quanto indicato nel modello analitico. Si rileva tuttavia l'opportunità di alcune integrazioni:

- chiarire meglio il rapporto tra il PIT ed il PAER;
- sviluppare l'analisi di coerenza esterna orizzontale anche con l'atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015 (DCR 46/2011) con particolare riferimento alla sezione B.1 "Promuovere uno sviluppo sostenibile e rinnovabile" di tale atto;
- sviluppare l'analisi di coerenza esterna verticale con il Position Paper della Commissione europea presentato a novembre ed il Quadro strategico regionale 2014-2020 in fase di approvazione.

valutazione di coerenza interna (orizzontale e verticale): si rileva l'assenza dell'analisi di coerenza interna verticale che, secondo quanto previsto dal modello analitico, deve essere inserita nella sezione valutativa del piano;

l'analisi di fattibilità finanziaria: si ritiene necessario che la tabella inerente l'analisi di fattibilità finanziaria, come anche il quadro finanziario di cui alla sezione contenutistica, venga aggiornata con gli importi previsti dalla proposta di legge di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015, attualmente all'esame del Consiglio regionale. Poiché il piano sarà approvato dalla Giunta nel corso dell'esercizio 2013, le annualità di riferimento dovranno essere il 2013, 2014 e 2015.

Si ritiene inoltre necessario, per completezza di dati, integrare la stessa tabella con un totale dei finanziamenti, da mettere poi a confronto con il costo del programma al fine di poter valutare l'effettiva fattibilità finanziaria del Piano;

valutazione degli effetti socio-economici (VESE): alla luce anche delle integrazioni acquisite successivamente alla pubblicazione del Piano, l'analisi può ritenersi conforme alla metodologia specificata nell'allegato f del modello analitico; si ritiene tuttavia opportuno che nel documento sia specificata la motivazione dell'assenza di una valutazione degli effetti sociali.

sistema di monitoraggio: è stato descritto in modo pienamente adeguato, secondo quanto indicato nel modello analitico;

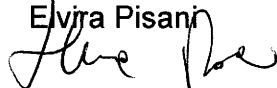
tenuto conto dei suggerimenti sopra indicati e condivisi con il proponente

valida

ai sensi dell'art.3 comma 2 lett a) del Regolamento 24/R/2011, la corretta applicazione delle metodologie di valutazione sulla proposta del "Piano ambientale ed energetico regionale – PAER 2012-2015".

17 dicembre 2012

il Presidente
Elvira Pisani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elvira Pisani', written in a cursive style.